

Telef. 200.351 - 200.451
num. Interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

CLAMOROSA INTERRUZIONE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO

Sfrattati e baraccati in Campidoglio hanno manifestato di nuovo per la casa

Centinaia di senzatetto nell'aula consiliare - Gli interventi di Anna Maria Ciaì e di Nino Franchellucci - Il grave fenomeno della morosità tra gli inquilini dell'ICP - Offese di un consigliere d.c. al cinema neorealista

Ancora una volta, l'aula consiliare del palazzo Senatorio in Campidoglio è stata teatro di una drammatica, disperata manifestazione di senzatetto sfrattati. La manifestazione esplosa improvvisamente, nel momento in cui il sindaco Ciocchetti aveva dichiarato chiusa la discussione generale sul problema della casa, ripresa ieri dopo tre mesi d'interruzione.

L'aula era gremitissima di persone. L'annunzio del Consiglio avrebbe esaminato i problemi della casa ed avrebbe concluso la discussione con un voto. Aveva richiamato l'attenzione di centinaia di persone rappresentanza numerosa di quelle migliaia di famiglie che ancora oggi occupano le baracche della periferia, le case malsane, le abitazioni ufficialmente definite «improprie».

Gli incidenti provocati dal disordine della folla, De Totto, che è anche consigliere comunale oltre che parlamentare, e il non nascosto proposito dei misiani di voler sollevare la questione in aula, avevano acuito un altro nodo di problema che si possono ottenere presso altri istituti. Egli ha anche chiesto che nell'assegnazione delle case, sottratte ai busti dei finanziamenti previsti dalla legge 640, si tenga conto delle situazioni di maggiore disagio.

Zavattini. Rimbeccato dai consiglieri comunisti, Ceroni si è offeso e si è seduto, fino a quando l'assessore BERARDELLI e lo stesso SINDACO non lo hanno assicurato che la censura veniva bene per difendere l'onore di Roma e dei romani. Allora CERONI si è alzato di nuovo per dirsi del tutto insoddisfatto perché egli intendeva proporre una «protesta generale» del Consiglio contro il cinema neorealista.

La tragedia degli sfrattati
Il compagno Nino FRANCHELLUCCI, notando che una delle cause degli alti tetti dell'ICP è dovuta alla mancata concessione di mutui (previsti dalla legge 408) da parte della Cassa depositi e prestiti, ha chiesto passi dell'amministrazione che facilitino al più il completamento di queste operazioni finanziarie. L'istituto sarebbe posto in grado di assumere mutui, dopo che il mutuatario favore rispetto a quello che si possono ottenere presso altri istituti. Egli ha anche chiesto che nell'assegnazione delle case, sottratte ai busti dei finanziamenti previsti dalla legge 640, si tenga conto delle situazioni di maggiore disagio.

La tragedia degli sfrattati
Il compagno Nino FRANCHELLUCCI, notando che una delle cause degli alti tetti dell'ICP è dovuta alla mancata concessione di mutui (previsti dalla legge 408) da parte della Cassa depositi e prestiti, ha chiesto passi dell'amministrazione che facilitino al più il completamento di queste operazioni finanziarie. L'istituto sarebbe posto in grado di assumere mutui, dopo che il mutuatario favore rispetto a quello che si possono ottenere presso altri istituti. Egli ha anche chiesto che nell'assegnazione delle case, sottratte ai busti dei finanziamenti previsti dalla legge 640, si tenga conto delle situazioni di maggiore disagio.

La tragedia degli sfrattati
Il compagno Nino FRANCHELLUCCI, notando che una delle cause degli alti tetti dell'ICP è dovuta alla mancata concessione di mutui (previsti dalla legge 408) da parte della Cassa depositi e prestiti, ha chiesto passi dell'amministrazione che facilitino al più il completamento di queste operazioni finanziarie. L'istituto sarebbe posto in grado di assumere mutui, dopo che il mutuatario favore rispetto a quello che si possono ottenere presso altri istituti. Egli ha anche chiesto che nell'assegnazione delle case, sottratte ai busti dei finanziamenti previsti dalla legge 640, si tenga conto delle situazioni di maggiore disagio.

La tragedia degli sfrattati
Il compagno Nino FRANCHELLUCCI, notando che una delle cause degli alti tetti dell'ICP è dovuta alla mancata concessione di mutui (previsti dalla legge 408) da parte della Cassa depositi e prestiti, ha chiesto passi dell'amministrazione che facilitino al più il completamento di queste operazioni finanziarie. L'istituto sarebbe posto in grado di assumere mutui, dopo che il mutuatario favore rispetto a quello che si possono ottenere presso altri istituti. Egli ha anche chiesto che nell'assegnazione delle case, sottratte ai busti dei finanziamenti previsti dalla legge 640, si tenga conto delle situazioni di maggiore disagio.

La lotta protesta
A fatica, vigili e ufficiali dei vigili hanno tentato l'operazione di sgombero. Si sono viste cedere in terra, mentre il pubblico veniva spinto verso la porta di uscita, alcune persone. Una donna, una sfrattata della Cecchiola, è caduta in terra. Un mutilato del Campo Artigiano è stato spinto da un agente ed è caduto. Tra manifestanti si è scatenata una rivolta di piazza, con il muso rivolto verso piazza Venezia. Un fotografo, che aveva fatto scattare alcuni flash mentre la polizia cercava di allontanare la folla, è stato fermato, è stato costretto a lasciare la pellicola impressionata ed è stato di fatto costretto a nascersi, chissà mai in base a quale disposizione di legge.

La lotta protesta
A fatica, vigili e ufficiali dei vigili hanno tentato l'operazione di sgombero. Si sono viste cedere in terra, mentre il pubblico veniva spinto verso la porta di uscita, alcune persone. Una donna, una sfrattata della Cecchiola, è caduta in terra. Un mutilato del Campo Artigiano è stato spinto da un agente ed è caduto. Tra manifestanti si è scatenata una rivolta di piazza, con il muso rivolto verso piazza Venezia. Un fotografo, che aveva fatto scattare alcuni flash mentre la polizia cercava di allontanare la folla, è stato fermato, è stato costretto a lasciare la pellicola impressionata ed è stato di fatto costretto a nascersi, chissà mai in base a quale disposizione di legge.

La lotta protesta
A fatica, vigili e ufficiali dei vigili hanno tentato l'operazione di sgombero. Si sono viste cedere in terra, mentre il pubblico veniva spinto verso la porta di uscita, alcune persone. Una donna, una sfrattata della Cecchiola, è caduta in terra. Un mutilato del Campo Artigiano è stato spinto da un agente ed è caduto. Tra manifestanti si è scatenata una rivolta di piazza, con il muso rivolto verso piazza Venezia. Un fotografo, che aveva fatto scattare alcuni flash mentre la polizia cercava di allontanare la folla, è stato fermato, è stato costretto a lasciare la pellicola impressionata ed è stato di fatto costretto a nascersi, chissà mai in base a quale disposizione di legge.

La lotta protesta
A fatica, vigili e ufficiali dei vigili hanno tentato l'operazione di sgombero. Si sono viste cedere in terra, mentre il pubblico veniva spinto verso la porta di uscita, alcune persone. Una donna, una sfrattata della Cecchiola, è caduta in terra. Un mutilato del Campo Artigiano è stato spinto da un agente ed è caduto. Tra manifestanti si è scatenata una rivolta di piazza, con il muso rivolto verso piazza Venezia. Un fotografo, che aveva fatto scattare alcuni flash mentre la polizia cercava di allontanare la folla, è stato fermato, è stato costretto a lasciare la pellicola impressionata ed è stato di fatto costretto a nascersi, chissà mai in base a quale disposizione di legge.

E accaduto
Il particolare della mozzarella fiante (per il colore) ha notevolmente motivato la fantasiosa definizione di «suppli al telefono».

E accaduto
Il particolare della mozzarella fiante (per il colore) ha notevolmente motivato la fantasiosa definizione di «suppli al telefono».

E accaduto
Il particolare della mozzarella fiante (per il colore) ha notevolmente motivato la fantasiosa definizione di «suppli al telefono».

E accaduto
Il particolare della mozzarella fiante (per il colore) ha notevolmente motivato la fantasiosa definizione di «suppli al telefono».

Suppli al telefono
Il particolare della mozzarella fiante (per il colore) ha notevolmente motivato la fantasiosa definizione di «suppli al telefono».

Suppli al telefono
Il particolare della mozzarella fiante (per il colore) ha notevolmente motivato la fantasiosa definizione di «suppli al telefono».

Suppli al telefono
Il particolare della mozzarella fiante (per il colore) ha notevolmente motivato la fantasiosa definizione di «suppli al telefono».

Suppli al telefono
Il particolare della mozzarella fiante (per il colore) ha notevolmente motivato la fantasiosa definizione di «suppli al telefono».

Stasera assemblea di tutti gli statali

Sarà presente un segretario della C.G.I.L.
Questa sera alle ore 17, nel Salone dei Commerciali, in piazza Gioacchino Belli, avrà luogo l'assemblea cittadina degli statali indetta dalla Federazione nazionale degli statali in accordo con la Federazione provinciale di Roma.

Questa mattina alle ore 10.30 all'interno dei Mercati Generali, avrà luogo l'assemblea generale del personale di fatica indetta dal Sindacato provinciale facchini. Si discuterà l'azione da svolgere contro la decisione dell'assessore Sentini di abolire i pesatori: questo provvedimento aggraverebbe la situazione di disagio della categoria dovuta alla continua riduzione dell'effluvio di merci ai Mercati Generali.

Questa mattina alle ore 10.30 all'interno dei Mercati Generali, avrà luogo l'assemblea generale del personale di fatica indetta dal Sindacato provinciale facchini. Si discuterà l'azione da svolgere contro la decisione dell'assessore Sentini di abolire i pesatori: questo provvedimento aggraverebbe la situazione di disagio della categoria dovuta alla continua riduzione dell'effluvio di merci ai Mercati Generali.

Questa mattina alle ore 10.30 all'interno dei Mercati Generali, avrà luogo l'assemblea generale del personale di fatica indetta dal Sindacato provinciale facchini. Si discuterà l'azione da svolgere contro la decisione dell'assessore Sentini di abolire i pesatori: questo provvedimento aggraverebbe la situazione di disagio della categoria dovuta alla continua riduzione dell'effluvio di merci ai Mercati Generali.

Questa mattina alle ore 10.30 all'interno dei Mercati Generali, avrà luogo l'assemblea generale del personale di fatica indetta dal Sindacato provinciale facchini. Si discuterà l'azione da svolgere contro la decisione dell'assessore Sentini di abolire i pesatori: questo provvedimento aggraverebbe la situazione di disagio della categoria dovuta alla continua riduzione dell'effluvio di merci ai Mercati Generali.

Questa mattina alle ore 10.30 all'interno dei Mercati Generali, avrà luogo l'assemblea generale del personale di fatica indetta dal Sindacato provinciale facchini. Si discuterà l'azione da svolgere contro la decisione dell'assessore Sentini di abolire i pesatori: questo provvedimento aggraverebbe la situazione di disagio della categoria dovuta alla continua riduzione dell'effluvio di merci ai Mercati Generali.

Questa mattina alle ore 10.30 all'interno dei Mercati Generali, avrà luogo l'assemblea generale del personale di fatica indetta dal Sindacato provinciale facchini. Si discuterà l'azione da svolgere contro la decisione dell'assessore Sentini di abolire i pesatori: questo provvedimento aggraverebbe la situazione di disagio della categoria dovuta alla continua riduzione dell'effluvio di merci ai Mercati Generali.

Questa mattina alle ore 10.30 all'interno dei Mercati Generali, avrà luogo l'assemblea generale del personale di fatica indetta dal Sindacato provinciale facchini. Si discuterà l'azione da svolgere contro la decisione dell'assessore Sentini di abolire i pesatori: questo provvedimento aggraverebbe la situazione di disagio della categoria dovuta alla continua riduzione dell'effluvio di merci ai Mercati Generali.

Il misterioso assassinio sulla Cassia torna in Corte d'Assise dopo tre anni

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

Una donna e tre uomini sono accusati di avere ucciso Antonio Cignini, cassiere della Banca del Cimino. Nebuloso itinerario delle indagini.

Assolto un medico che, per cortesia, omise il «referto» sulla medicazione di un ferito. Continua il processo contro il vecchio accusato di tentato omicidio per gelosia contro il cognato.

DRAMMA DELLA MISERIA IN VIA DELLE GIUNCHIGLIE A CENTOCELLE

Sentendosi rifiutare il pane per i suoi figli una giovane madre impazzisce in un negozio

La poverella è stata ricoverata in un primo tempo alla «neuro» e quindi nell'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà - Da due giorni la donna e i tre bambini non mangiavano - La famigliola sarà anche sfrattata



ERANO DIGIUNE - Le piccole Chiara e Simonetta

Croce rossa e l'ha fatta trasportare alla «neuro».

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane, che ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Rapinato da due giovani dopo un equivoco convegno

Gli aggressori sono stati catturati - Il vero movente dell'episodio scaturito da un confronto con la vittima

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

Un giovane ha denunciato la vicenda, ha riferito che la famiglia era composta da una madre e tre bambini. La madre, di nome Chiara, era in stato di digiuno da due giorni. I bambini, Chiara e Simonetta, erano anch'essi in stato di digiuno.

CONVOCAZIONI

Partito
OGGI
San Basilio, ore 19: Comitato direttivo, con Anna Maria Ciaì, Nino Franchellucci, Nino Biondi, Ugo Scattolon, Gennaro Pagano, Bolliati, sesto l'imputato di tentato omicidio presso il tribunale di Bruna. Il PM ha chiesto che il Bolliati sia condannato a 7 anni di reclusione, con l'attenuante della provocazione.

OGGI
San Basilio, ore 19: Comitato direttivo, con Anna Maria Ciaì, Nino Franchellucci, Nino Biondi, Ugo Scattolon, Gennaro Pagano, Bolliati, sesto l'imputato di tentato omicidio presso il tribunale di Bruna. Il PM ha chiesto che il Bolliati sia condannato a 7 anni di reclusione, con l'attenuante della provocazione.

OGGI
San Basilio, ore 19: Comitato direttivo, con Anna Maria Ciaì, Nino Franchellucci, Nino Biondi, Ugo Scattolon, Gennaro Pagano, Bolliati, sesto l'imputato di tentato omicidio presso il tribunale di Bruna. Il PM ha chiesto che il Bolliati sia condannato a 7 anni di reclusione, con l'attenuante della provocazione.

ENDOCRINE
ESQUILINO
Sessuali, Disfunzioni e Debolezze
SANGUE VENEREE
Pelle
ENDOCRINE
Studio Medico per la cura delle disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica e endocrina. (Neurastenia, ipertensione, diabete, obesità, infertilità, anomalie sessuali) Visite preamministrative. **ESQUILINO** (Roma) - Salara 72 Int. 4 (Piazza Fiume) Orario 10-12 - 16-18 per appuntamenti. Tel. 844.131. Aut. Com. Roma 10010 del 25 ottobre 1956)